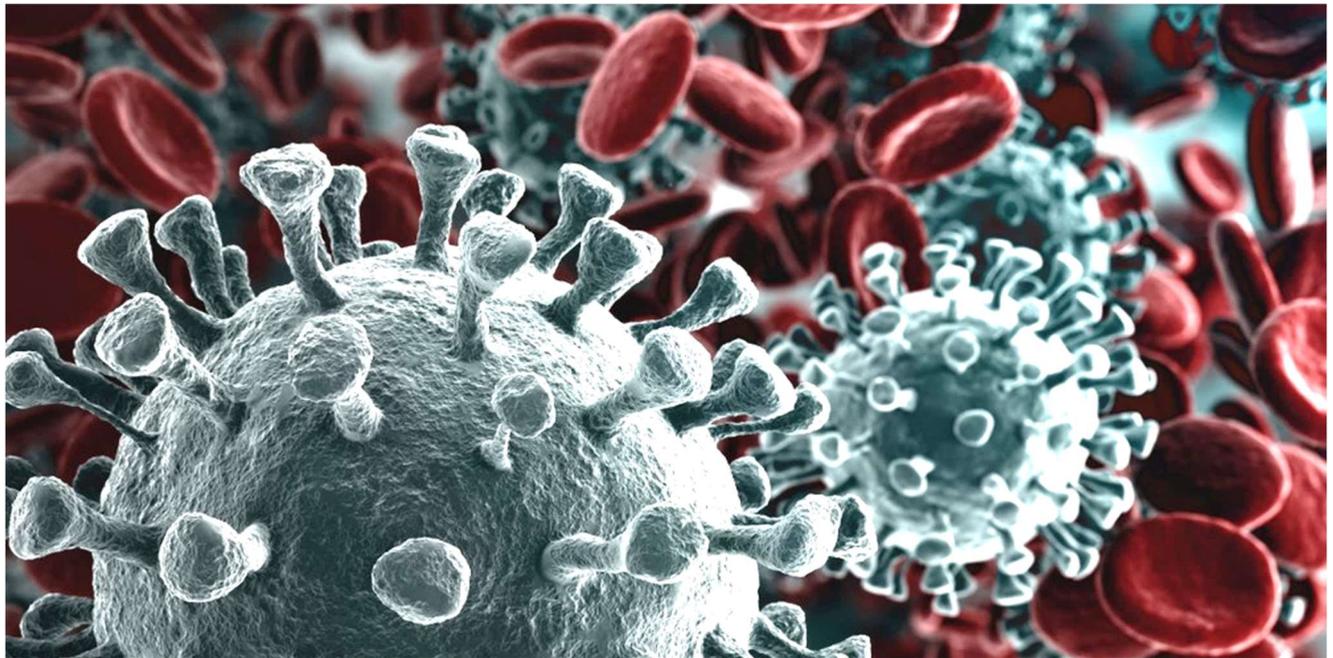




Istituto:

Scuola Media Statale "Dante Alighieri"

Piazza Marconi – 94014 Nicosia (EN) - Tel. 0935-638702

enmm110005@istruzione.it – PEC: enmm110005@pec.istruzione.it

Codice:

Elaborato:

DVR

Protocollo per il contrasto alla diffusione del COVID-19

Allegato al DVR in dotazione - Artt. 28, 29 D. Lgs 81/2008

plesso:

TUTTI

FIRME

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

**Dott.ssa Maria Giacomina
MANCUSO FUOCO**Consulenza e supporto per la
redazione:

R.S.P.P.

Arch. Marco TILAROConsultazione, verifica e
approvazione:**Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza
sig. Michela LA BARBERA**

Consulenza e supporto per la redazione:

Medico Competente

Dott. Ferdinando PrioloEMISSIONE
REVISIONE

DATE

SPECIFICA

01

04/05/2020

Aggiornamento da DPCM 26/04/20 e Documento tecnico INAIL 24/04/20

02

14/09/2020

Avvio Anno Scolastico 2020-21

03

Sommario

1 PREMESSA	3
2 SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
3 INFORMAZIONE	3
4 MODALITA' DI INGRESSO E USCITA	4
5 MODALITA' DI ACCESSO PERSONALE ESTERNO	5
6 PULIZIA E SANIFICAZIONE	5
7 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E MISURE DI COMPORTAMENTO	7
8 DPI O ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	8
9 IN CASO DI CONTAGIO	9
10 SORVEGLIANZA SANITARIA	12
11 PRIMO SOCCORSO	13
12 LUOGHI E REGOLE DI COMPORTAMENTO	13
13 ATTIVITA' DIDATTICHE	15
14 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	18
15 ALLEGATI	19

1. PREMESSA

Premesso che:

- L'emergenza "coronavirus" riguarda tutta la popolazione e ad eccezione del settore sanitario e dei settori ad esso strettamente correlati, **non si tratta dunque di un rischio lavorativo specifico** ma di una emergenza a livello internazionale per la quale si dispongono **misure di emergenza specifiche** contenute nel presente documento.
- L'istituzione scolastica si è già organizzata per quanto possibile, per garantire la tempestiva attuazione delle misure generali di contenimento e delle disposizioni emanate dalle Linee Guida e circolari provenienti dal Ministero (in continuo aggiornamento) diffuse e comunicate tempestivamente ai lavoratori mediante mail o informative appese nelle aree della scuola.
- Il rischio infettivo da coronavirus COVID-19 è stimabile come ALTO per la popolazione italiana, sia per l'elevata probabilità di contagio che come Magnitudo per gli effetti sulla salute (febbre, tosse, mal di gola, insufficienza respiratoria, decesso).

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è quello di formalizzare all'interno di un'unica procedura, tutte le disposizioni e le misure tecnico-organizzative che l'istituzione scolastica ha adottato, seguendo le disposizioni ministeriali, a seguito dei vari DCPM emanati dal Governo al fine di prevenire l'emergenza COVID-19, e dei documenti tecnico scientifici emanati dal Comitato Tecnico Scientifico, dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il presente documento pertanto risponde a tre obiettivi specifici:

- Costituisce formalmente un **protocollo operativo** e, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è da intendersi quale appendice provvisoria al Documento di Valutazione del Rischio nella fase emergenziale di contenimento del contagio da Covid19.
- Si presenta come un **manuale pratico**, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza.
- Permette, attraverso la sua massima diffusione, di attuare le attività di **informazione** dei diversi attori (personale, studenti, famiglie)

Inoltre, il presente documento costituisce un allegato al documento di valutazione dei rischi della scuola. Inoltre, può e deve essere considerato parte integrante di P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) e D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) eventualmente presenti per le aree di lavoro e può essere divulgato alle committenze così da valutarne l'eventuale impatto sulla propria attività.

Il documento si fonda su tre misure che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e delle normative in vigore costituiscono la base dell'azione di prevenzione dal contagio da Sars-Cov2 e che in ordine di priorità sono:

- **Igiene delle mani** frequente ed accurato utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone
- Mantenimento del **distanziamento interpersonale** superiore ad un metro in particolare nei luoghi chiusi
- Utilizzo di **protezioni per le vie respiratorie** (mascherine) come misura di prevenzione generale, in particolare quando non può essere garantita la distanza interpersonale minima di un metro

3. INFORMAZIONE

La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi manifesti e infografiche informative. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- l'obbligo, in caso di pregressa positività al virus, di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il "certificato di avvenuta negativizzazione del II tampone".

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Formazione e Informazione	<p>Consegna di materiale informativo e affissione di cartellonistica con dettaglio e istruzioni per l'applicazione delle prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza del principio "ognuno protegge tutti" e presa in carico della responsabilità di ciascuno • monitoraggio dello stato di salute • segnalazione precoce di eventuali sintomi sospetti o comportamenti potenzialmente non adeguati alla prevenzione del contagio; • pratiche di igiene, con particolare attenzione al lavaggio mani; • uso di mascherine e prevenzione della dispersione di aerosol personali; • pulizia e sanificazione degli ambienti. 	Sempre
Segnaletica verticale / Cartellonistica	L'informativa viene garantita dall'affissione lungo i principali luoghi di transito e all'interno delle aule di cartelli che forniscono le principali informazioni in merito alle misure di prevenzioni da prendere per il contrasto alla diffusione del COVID-19. Per avere un quadro generale della segnaletica collocata si rimanda all'allegato posto in coda al presente protocollo.	Ad inizio di anno scolastico e sino al permanere dell'emergenza sanitaria
Segnaletica orizzontale	<p>Predisporre segnale indicante il posizionamento dei banchi nelle aule in modo da garantire il corretto posizionamento quotidiano dei banchi, anche dopo le operazioni di pulizia che ne richiedono il piccolo spostamento</p> <p>Predisporre segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in luoghi di possibile assembramento (al di fuori dei servizi igienici, in corrispondenza dei distributori di caffè e bevande, agli sportelli della segreteria, ecc.)</p>	Ad inizio di anno scolastico e sino al permanere dell'emergenza sanitaria

4. MODALITA' INGRESSO E USCITA

4.1 Misure di carattere generale

Nel rispetto di quanto prescritto dal Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico approvato dal Comitato Tecnico Scientifico con verbale n. 82 del 28/05/2020 a cui rimanda con espresso riferimento il Piano Scuola emanato da ministero dell'Istruzione con Decreto n. 26/06/2020, la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:



- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Detta condizione andrà dichiarata dal personale dipendente mediante apposita dichiarazione.

Per il rispetto di dette condizione da parte degli alunni, con particolare riferimento alla misurazione della temperatura corporea, si rimanda al Patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie alle quali viene demandato il compito del rigoroso controllo quotidiano. Il personale scolastico, pertanto, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà (si evidenzia come le disposizioni attuali non ne prevedano l'obbligo) essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.



Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Si favoriscono, quando eventualmente necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.).

È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

4.2 Diversificazione ingressi

ENTRATA

USCITA

Per quanto riguarda invece alle modalità di entrata degli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche si fa riferimento ad una specifica scansione oraria finalizzata a distribuire i flussi in entrata e in uscita in maniera equa tra i vari accessi disponibili evitando qualsiasi forma di assembramento.

A seguire si riporta la distribuzione degli accessi all'interno dei vari plessi

PLESSO	PIANO	ORA ingresso	CLASSI/SEZIONI (nr alunni)	INGRESSO
Pirandello	terra	8:20	IG (15) – IIIF (15) – IIIE (n. 15)	Accesso principale di via Cipolla
	primo	8:20	IIIF (n. 17) – IF (n. 20) – IG (n. 19)	Accesso principale di via Cipolla
	primo	8:20	IE (n. 19) – IIE (n. 21) – IID (n. 22)	Accesso posteriore
Dante	secondo	8:20	1^A a seguire 1^C	entrata cancello Chiesa Carmine
	secondo	8:25	2^A a seguire 3^A	entrata cancello Chiesa Carmine
	primo	8:30	3^C a seguire 3^B	entrata cancello Chiesa Carmine
	secondo	8:20	1^B a seguire 1^D	entrata portone ingresso centrale
	primo	8:25	2^B a seguire 2^C	entrata portone ingresso centrale
	primo	8:30	3^D	entrata portone ingresso centrale

4.2 Modalità di ingresso e di permanenza nei locali

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
 Verifica temperatura corporea	I lavoratori, prima dell'accesso a scuola potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.	Quotidiano
 Distanziamento e organizzazione	Gli ingressi e le uscite saranno modulati e scaglionati e diversificati in modo da evitare assembramenti in tutti gli spazi della scuola. Ingressi: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile scaglionamento degli ingressi utilizzando il maggior numero possibile di accessi Uscite: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile organizzazione delle uscite seguendo i percorsi di esodo previsti dal piano di emergenza. Mascherina sempre indossata dai 6 anni di età ogni qual volta non si può garantire il distanziamento di almeno 1 metro. Mantenere, anche se non in maniera tassativa trattandosi di spazi di transito, il distanziamento interpersonale di 1 metro.	Quotidiano

	Per tutto il periodo della emergenza sanitaria, al fine di evitare assembramenti al punto di raccolta, si valuterà l'opportunità di svolgere le prove di evacuazione per gruppi parziali. Ad ogni modo l'utilizzo quotidiano dei percorsi di esodo varrà come misura compensativa.	
	L'indicazione generale rispetto agli spazi di transito (come i corridoi e le scale) è di tenere la destra. Non si ritiene utile la posa di segnaletica orizzontale di suddivisione dei flussi in quanto negli orari di ingresso e uscita è opportuno utilizzare gli spazi per intero in un'unica direzione.	Sempre
 Ascensori	L'utilizzo dell'ascensore è riservato a persone con limitazioni motorie o cardio-respiratorie o con carico di materiale e comunque limitato al massimo a due persone per volta.	Sempre
 DPI e Distanziamento	Mascherina chirurgica Da indossare sempre in occasione degli spostamenti nelle aree comuni e nei luoghi di transito all'interno della scuola, all'interno delle classi ogni qual volta viene meno il distanziamento sociale di almeno 1 metro. Seduto al proprio posto, nel rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro, la mascherina potrà essere abbassata.	Sempre
 Igiene delle mani	All'ingresso per il personale e gli eventuali visitatori, al raggiungimento della classe per gli allievi	Quotidiano

5. MODALITA' DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

CORRIERI E FORNITORI



Per l'accesso di lavoratori di altre attività esterne, rappresentanti editoriali, manutentori ecc., sono individuate modalità, percorsi di transito e entrata/uscita e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola.

Gli ospiti occasionali, che a vario titolo accederanno all'interno delle strutture scolastiche, dovranno dichiarare il possesso delle precondizioni espresse al punto precedente, ossia:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per i fornitori, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

L'accesso ai visitatori è limitato alle attività necessarie e dovrà avvenire con il mantenimento delle distanze interpersonali e con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione (mascherine) da parte di tutti. Le norme del presente Protocollo si estendono anche alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali scolastici e ai manutentori inviati dall'Ente locale proprietario.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
-----------	-----------	---------------------

Accesso e lavoro nei locali della scuola	Ricevimento dei fornitori solo su appuntamento. Tanto i fornitori esterni quanto il personale della scuola dovranno indossare i previsti DPI. Qualora si rendessero necessarie manutenzioni su uffici o spazi comuni, se ne dovrà essere data preventiva informazione per evitare contatti con i dipendenti della scuola. In tal caso si definiranno orari per evitare sovrapposizioni reciproche.	In caso di necessità di accesso
--	--	---------------------------------

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE

Definizioni:

- **Pulizia:** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- **Igienizzazione:** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione:** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione:** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il termine sanificazione, quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti, pertanto, gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

Per le operazioni suddette si devono utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo. In caso di indisponibilità sul mercato è possibile, tuttavia, ottenere delle specifiche soluzioni disinfettanti, sempre ponendo particolare attenzione alle indicazioni della relativa scheda di sicurezza.

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Come riportato dai protocolli al momento disponibili, per i locali attualmente utilizzati è posta particolare attenzione alla sanificazione frequente delle parti più soggette al contatto come, ad esempio: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso) ecc.

Modalità di pulizia e sanificazione di ambienti non sanitari, estratto dalla Circolare Ministeriale 5443 del 22 febbraio 2020, da utilizzarsi solo al verificarsi di caso Covid19 confermato:

"In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono rispettare le eventuali prescrizioni riportate nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati e, laddove sono prescritti, indossare i DPI a protezione delle mani e delle vie respiratorie.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio



con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Pulizia e sanificazione	Pulizia degli ambienti di lavoro e igienizzazione di tutte le superfici di contatto: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso)	Quotidiano
	Pulizia e igienizzazione dei servizi igienici	2 volte al giorno
	Sanificazione preventiva e periodica di tutti gli ambienti	-
	Sanificazione di tutti gli ambienti interessati a cura di ditta esterna specializzata	In caso di contagio
Controllo e manutenzione	Interruzione dell'utilizzo degli impianti di condizionamento	Sempre

Per ulteriori indicazioni si rimanda al documento INAIL: "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E MISURE DI COMPORTAMENTO

- È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per la distanza interpersonale e per l'igiene delle mani.
- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Gel sanificanti	Installazione e utilizzo di dispenser con sanificanti in tutte le aule e in vari punti degli ambienti di lavoro.	Più volte al giorno / in caso di necessità
Aerazione naturale	Ricambio d'aria naturale nei locali ad uso ufficio e nelle aule	10 minuti ogni ora
	Nei servizi igienici, nei limiti del possibile, le finestre rimarranno sempre aperte e i sistemi di aerazione meccanica sempre accesi	-

8. DPI O ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Condizione di sicurezza e di prevenzione fondamentale è, per quanto possibile, il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche (per le normali attività lavorative) o FFP2 senza valvola (per interventi di pulizia, se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato, e per interventi di primo soccorso), e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora l'attività preveda l'accesso al pubblico, è obbligatorio l'utilizzo, per tutti i presenti, di mascherine chirurgiche, indipendentemente dalla distanza interpersonale

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
DPI o altri dispositivi di protezione	La scuola fornisce quotidianamente una mascherina "chirurgica" ad ogni lavoratore e a ogni studente che comunque deve presentarsi a scuola provvisto di propria mascherina "chirurgica" o "di comunità" di riserva di propria dotazione	Quotidiano
	Per il personale è previsto l'utilizzo della mascherina chirurgica tranne quando si è soli o è garantito il distanziamento interpersonale. Gli studenti dovranno indossare la mascherina di tipo "chirurgico" o "di comunità" di propria dotazione, fatto salvo durante l'attività didattica statica, il consumo di pasti e merende, l'attività in palestra, ma in ogni caso secondo quanto disposto dalle autorità competenti. Nel caso in cui venga fornita dall'Autorità Commissariale la mascherina chirurgica anche per gli studenti questa andrà utilizzata in sostituzione di quelle di propria fornitura.	Quotidiano

9. IN CASO DI CONTAGIO

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 estratto dal documento ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020) a cui si rimanda per ulteriori indicazioni.



9.1 L'organizzazione per la gestione dell'emergenza e la funzione di referente COVID

Così come previsto dal documento in epigrafe, l'Istituto ha provveduto a identificare un referente (Referente scolastico per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Al fine di evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente, si è proceduto a identificare un titolare e un sostituto:

referente COVID titolare – Rosalba Campione

referente COVID supplente – Maria Concetta Cantale

I referenti COVID riceveranno adeguata formazione partecipando al percorso formativo predisposto tramite la piattaforma presso il sito web www.eduiss.it fruibile per il periodo compreso tra il 28 agosto e il 31 dicembre 2020.

Il ruolo dei referenti COVID sarà quello di agevolare le attività di contact tracing attivate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP competente e pertanto dovrà, secondo quanto riportato nelle citate indicazioni INAIL-ISS:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9.2 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

9.2.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (NipunieRajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

9.2.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

9.2.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

9.2.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

9.2.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

9.2.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

9.2.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

9.3 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

9.3.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

9.3.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contacttracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contacttracing, il REFERENTE COVID dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9.3.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere

la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

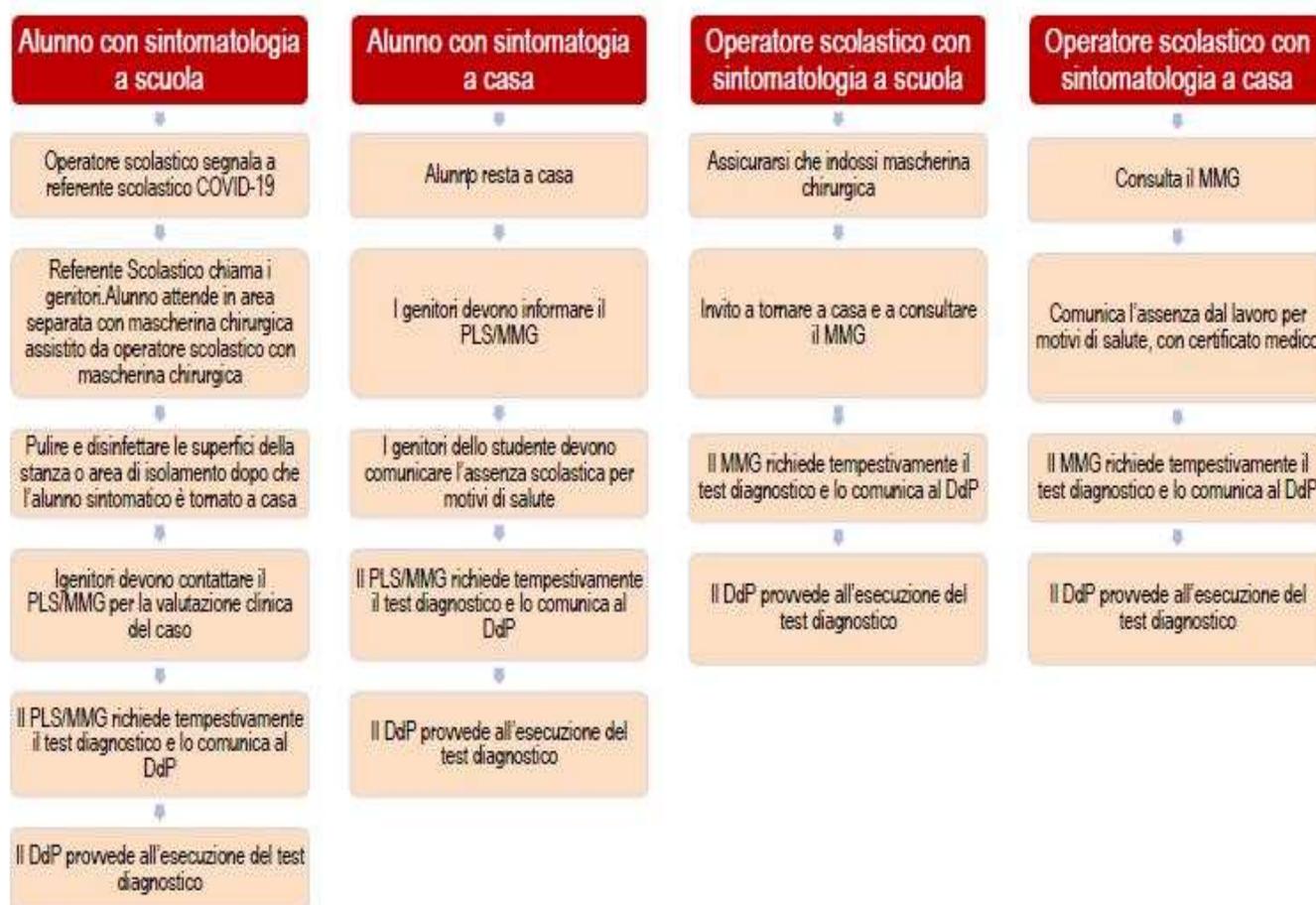
9.3.4 identificazione dei contatti stretti

L'istituzione scolastica collabora inoltre con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La definizione di contatto stretto è la seguente:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Per riassumere i vari scenari si riporta la tabella estratta dall'opuscolo **Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia** pubblicato dall'INAIL in data 21 agosto 2020.



10. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.



Lavoratori fragili:

Considerate le indicazioni pervenute dagli Enti e dalle Società Scientifiche di riferimento (che hanno individuato come soggetti fragili, individui anziani e/o affetti da diverse patologie e quindi più a rischio di complicanze in caso di infezione da Sars-CoV.2), vista la circolare del Ministero della Salute n. 0014915-29/04/2020-DGPRES (che individua i lavoratori con età >55 anni come soggetti fragili), visto l'art. 12 punto 5 dell'all.6 del DPCM 26/04/2020, che prevede che "...il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità...e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy..", il Medico Competente provvederà, alla segnalazione dei soggetti lievemente o particolarmente fragili per patologia, sulla base dei dati che gli perverranno dagli interessati e di eventuali ulteriori approfondimenti.

Pertanto, posto che per tutti i lavoratori vanno applicate le misure di prevenzione e i protocolli per ridurre il rischio di infezione, per i soggetti fragili, non già posti in malattia dal loro Medico di Medicina Generale, si prevedono delle misure aggiuntive di tutela. Inoltre, ai sensi dell'art.83 c.1 della legge 17 luglio 2020, n. 77:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Le amministrazioni pubbliche provvedono alle attività previste al presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.

-Lavoratori già positivi:

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e dal certificato di idoneità alla ripresa del lavoro del Medico Competente indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia come espressamente indicato nella circolare del Ministero della Salute prot. n. 0014915 del 29/04/2020.

11. PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid19), gli addetti presenti dovranno attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112) e seguire le indicazioni impartite. Inoltre, dovranno rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata. Se la situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

- 1) indossare la mascherina chirurgica e i guanti monouso;
- 2) se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato;
- 3) qualora l'infortunato non possa indossare la mascherina chirurgica, e in assenza del distanziamento sociale durante il soccorso, indossare in abbinamento alla mascherina chirurgica anche una visiera trasparente per la protezione delle vie respiratorie e degli occhi;
- 4) in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, è consigliato limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca;
- 5) In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi;



- 6) tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato. L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

12. LUOGHI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

12.1 Classificazione dei luoghi

La presente classificazione dei luoghi della scuola è basata sulle indicazioni del Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta». Oltre a ciò, segue una prima proposta e indicazione sulle possibili mitigazioni da mettere in atto in funzione degli spazi individuati.

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	MITIGAZIONI
A	Transito	Le persone transitano senza fermarsi o senza assembramenti ravvicinati	Corridoio, Atrio, Cortili	Informazione e segnaletica Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Pulizia e Sanificazione
B	Sosta breve	Le persone sostano brevemente, al massimo 15 minuti	Hall Servizi igienici	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Pulizia e Sanificazione
C	Sosta prolungata	Le persone sostano a lungo, oltre i 15 minuti e anche molte ore	Aula Laboratori Uffici Palestra	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Turnazione Organizzazione accessi Percorsi indirizzati Pulizia e Sanificazione
D	Assembramento	Le persone sostano in numero elevato in spazi delimitati al chiuso	Reception Mensa Ascensore	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Sorveglianza Pulizia e Sanificazione
E	Assembramento senza utilizzo di dispositivi di protezione	Le persone sostano senza mascherine per mangiare e bere	Mensa Area pausa e ristoro	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Numero di accessi controllato Sorveglianza Pulizia e Sanificazione

12.2 Dettagli per mansione

Dirigente scolastico

L'attività del Dirigente Scolastico è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica"

Docenti

L'attività didattica è attiva.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica"

Docenti di sostegno

L'attività didattica è attiva.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento il più possibile della distanza interpersonale durante l'attività didattica in aula Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione in caso di impossibilità di distanziamento. Eventuale utilizzo di sedia su ruote per facilitare i movimenti ed il rapido distanziamento in caso di necessità.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" eventualmente associata alla visiera. Mascherina FFP2 per attività ravvicinate di breve durata e operazioni di assistenza igienica

Personale amministrativo

L'attività amministrativa è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. In alcuni casi l'attività può essere svolta in modalità a distanza e in tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica"

Collaboratori scolastici

L'attività dei collaboratori scolastici è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato

Durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati gli stessi dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel documento di valutazione dei rischi.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica". Eventuali mascherina FFP2 per le operazioni in presenza di sostanze chimiche e secondo i suggerimenti delle schede tecniche dei prodotti utilizzati. Per le attività di pulizia sono valide le indicazioni previste dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati oltre a guanti monouso

Studenti

L'attività didattica è attiva.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione

DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o "di comunità" di propria fornitura dai 6 anni di età e secondo le indicazioni delle linee guida. Nel caso in cui venga fornita dall'Autorità Commissariale la mascherina chirurgica anche per gli studenti questa andrà utilizzata in sostituzione di quelle di propria fornitura.
--	---

13. ATTIVITA' DIDATTICHE

13.1 Attività didattiche in aula

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni in fase statica di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. In caso di assenza dell'insegnante, dovendo garantire adeguata sorveglianza, si provvede all'accorpamento di classi e utilizzo di spazi o locali che garantiscano adeguato distanziamento, quali cortile, palestra, aula magna, ecc. In alternativa prevedere utilizzo di mascherina chirurgica fornita dalla scuola qualora non sia possibile garantire il distanziamento.
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti.
Igienizzazione delle superfici	Igienizzazione della cattedra pre e post utilizzo a cura dell'insegnante utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

13.2 Attività didattiche in laboratorio

Oltre a quanto già previsto per l'attività didattica, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Igiene delle mani	Igienizzazione delle mani pre e post attività in laboratorio.
Igienizzazione delle superfici e dei materiali	Igienizzazione della postazione e dei materiali e strumenti, post utilizzo, a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola. Pulizia del locale fra un gruppo classe e l'altro.

13.3 Refezione / consumo pasti e merende / bar / distributori di caffè e bevande

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	In refettorio / in aula durante refezione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri Il consumo di cibi durante l'intervallo deve avvenire solo seduti al proprio banco In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro Vanno previste opportune segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in attesa dell'uso.
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima del consumo di pasti / merende. In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande: igiene delle mani prima dell'utilizzo.
Igienizzazione delle superfici	Igienizzazione dei banchi utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

13.4 Intervallo

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Svolgimento dell'intervallo in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa area dell'edificio Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri Utilizzo permanente della mascherina tranne nel momento della merenda. Il consumo di cibi durante l'intervallo deve avvenire solo seduti al proprio banco
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula

13.4 Attività in palestra

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Durante le attività didattiche di tipo ludico e motorio occorre garantire il distanziamento di almeno 1 metro sia durante gli spostamenti sia durante lo stazionamento statico. Non appena si avvia l'attività motoria, anche mediante gli esercizi sul posto, il distanziamento minimo deve essere di almeno 2 metri. Per le attività ludiche e motorie andranno utilizzate apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo. Garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata di tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno. Nei locali dotati eventualmente di aerazione forzata l'impianto di estrazione dell'area andrà programmato per accendersi un'ora prima e spegnersi un'ora dopo il termine dell'attività. Negli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento degli studenti, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
Igienizzazione delle attrezzature sportive	Igienizzazione delle attrezzature sportive utilizzate a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola. Il cambio di gruppo classe deve sempre essere preceduto dalla pulizia degli attrezzi impiegati nel turno precedente.
Gestione degli spogliatoi	Evitare l'utilizzo degli spogliatoi a meno che si riesca a garantire il distanziamento di sicurezza, o per effetto di dimensioni degli spazi o per turnazione nella fruizione, tra gli alunni durante il cambio degli indumenti. La permanenza negli spogliatoi, nel rispetto del distanziamento prescritto, dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario. Verificare il costante ricambio d'aria. Evitare qualsiasi forma di assembramento nel corso della turnazione tra chi entra e chi esce

13.5 Pre e post scuola (se attivato)

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri Uso della mascherina come per il tempo scuola
Igienizzazione delle superfici	Necessario prima dell'utilizzo successivo come aula

13.6 Spazi esterni

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio

Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro durante l'attività all'aperto
---------------------------------	--

13.7 Servizi igienici

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Afflusso regolamentato ai servizi igienici	Prevedere afflusso di alunni in funzione del numero di vasi presenti (es.: se sono presenti 3 vasi, accederanno al locale servizi 3 studenti contemporaneamente). Gli altri alunni attenderanno il loro turno in classe oppure in corridoio con adeguato distanziamento, se possibile segnalato a terra.

14 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito a scuola un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione che sarà aggiornato in caso di necessità o di variazione organizzative che ne richiedano l'aggiornamento.

ALLEGATO 1

Schede informative e cartelli – Istruzioni per l'uso

Per consentire una corretta prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19, sulla base delle linee guida e normative specifiche ad oggi disponibili, la scuola provvede all'affissione di cartellonistica per garantire l'informazione sulle norme di comportamento secondo le seguenti modalità.

REPERTORIO SEGNALETICA VERTICALE

<p>Esterno porta aula</p>	 <p>OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA E IGIENIZZARE LE MANI</p>	<p>Porte ingresso esterne</p>	 <p>VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE</p> <p><small>• Abbassa temperatura corporea superiore ai 37,5 °C • Abbasso emico ossigeno arteriale (SaO2) pari o inferiore al 94% • Presenza di tosse o difficoltà respiratorie • Presenza di sintomi infettivi evidenti</small></p>	 <p>OBBLIGO DI MANTENERE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE</p>	 <p>DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO</p>	 <p>OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA E IGIENIZZARE LE MANI</p>
<p>Esterno Porta ingresso uffici</p>	 <p>INGRESSO PERMESSO A 1 PERSONA PER VOLTA</p>	 <p>OBBLIGO DI MANTENERE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE</p>				
<p>All'interno delle aule</p>	 <p>SOLUZIONE IGIENIZZANTE</p>	 <p>PULIRSI LE MANI SPESSO</p>	 <p>INDOSSARE LA MASCHERINA EVITARE IL CONTATTO MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO NON TOCCARSI LA FACCIA</p>	 <p>OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA NEGLI SPOSTAMENTI</p>		
<p>Esterno aula covid</p>	 <p>SPAZIO ISOLAMENTO COVID-19</p>	 <p>OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA E IGIENIZZARE LE MANI</p>		<p>Interno aula covid</p>	 <p>OBBLIGO DI MANTENERE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE</p>	 <p>INDOSSARE LA MASCHERINA EVITARE IL CONTATTO MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO NON TOCCARSI LA FACCIA</p>
<p>Innesto corridoi</p>	 <p>RISPETTARE I PERCORSI</p>	 <p>DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO</p>	 <p>OBBLIGO DI MANTENERE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE</p>			